



IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n° 84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D.Lgs. n. 169 /2016 e D.Lgs. n. 232 del 2017;
- VISTO** l'art. 7, comma 1 del menzionato D.Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** il D.M. 18/09/2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della cessata Autorità Portuale di Napoli, estendendola al Porto di Castellammare di Stabia oggi ricompreso nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- VISTA** la Delibera Co. Ge. n. 64 del 27/11/2020 – "Accordo ai sensi dell'art. 15 legge 7 agosto del 1990 n. 241 tra ADSP MTC e Comune di Castellammare di Stabia inerente la definizione degli ambiti di competenza ai fini dell'aggiornamento del SID Portale del Mare D. Lgs 4 agosto 2016 n. 169.....";
- VISTA** il D.M. n. 41 del 1° febbraio 2021 del Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili con il quale è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- VISTI** gli artt. 6 e 8 della L. 84/94;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito del territorio di competenza, l'Autorità di Sistema Portuale esercita le funzioni di amministrazione previste dalla legge 84/94, tra cui il potere di ordinanza previsto dall'art. 6 e dalle correlate norme del codice della navigazione;
- VISTI** gli strumenti di pianificazione dell'ambito portuale del Porto di Castellammare di Stabia ed, in particolare, il vigente Piano Regolatore del Porto di Castellammare di Stabia, approvato con decreto congiunto del Ministero del LL.PP. e della Marina Mercantile, n. 10522 del 16/01/1962, che trova la propria fonte nella Legge del 20/08/1921 n. 1177 (poi integrata con Legge 03/11/1961 n. 1246), quale atto di programmazione per la realizzazione di opere pubbliche senza incidere sulle destinazioni d'uso se non in quanto strettamente correlate alla natura stessa delle opere oggetto di programmazione;
- VISTA** l'Ordinanza n. 46/2023 recante "Regolamentazione attività connesse alla pesca Porto di Castellammare di Stabia", in virtù della quale è stata individuata - in via sperimentale e temporanea - un'area di banchina del Molo Foraneo, di dimensioni pari a metri 50x3 ed il prospiciente specchio acqueo con dimensioni pari a metri 50x10 da destinare in via non esclusiva all'ormeggio dei pescherecci ed al deposito delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività di pesca;
- VISTO** il Nulla Osta della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, acquisito al prot. AdSP n. 14826 del 22/05/2024, con cui non si ravvisano elementi di criticità rispetto alla definizione dell'uso della sopraccitata area e del relativo specchio acqueo;
- PRESO ATTO** della proposta formulata dal Dirigente UTP - U10 Porti Salerno e C. Stabia e dal Dirigente Ufficio Security, Safety e Ordinanze in merito alla emanazione di un'ordinanza ai sensi dell'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94, volta a disciplinare quanto in premessa;

Il Dirigente UTP - U10 Porti Sa-CS
Dr. Giovanni Annunziata

Il Dirigente Ufficio SSO
Dr. Ugo Vestri

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'articolo 10, comma 4, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84;

Il Segretario Generale
Arch. Giuseppe Grimaldi

ORDINA

Art.1

A decorrere dalla data di emanazione della presente, l'ordinanza n. 46/2023 - "Regolamentazione attività connesse alla pesca Porto di Castellammare di Stabia" assume carattere continuativo.

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito istituzione di questa AdSP al seguente link:
<https://adsptirrenocentrale.it/servizi/ordinanze/>

Napoli, 05.07.2024

Il Presidente
Avv. Andrea ANNUNZIATA